

Modelli linguistici

5. I gruppi sintattici e i nessi

Daniela Notarbartolo

www.insegnaregrammatica.it



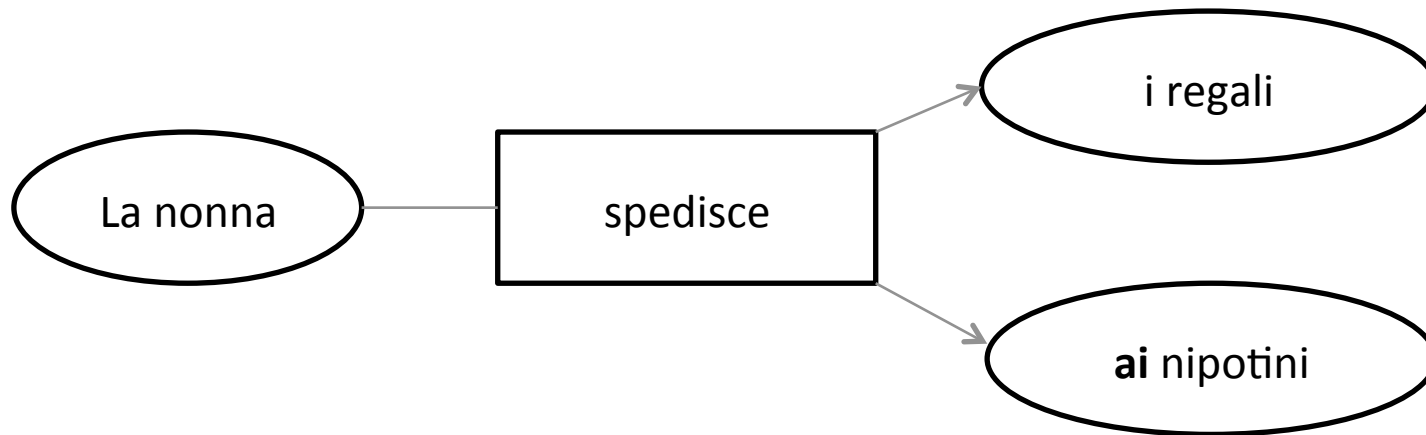
Introduzione

- Anche le parole all'interno dei gruppi non sono isolate ma si collegano fra loro tramite nessi sintattici che le costituiscono in «gruppi».
- I diversi gruppi sintattici che hanno come base un nome, poi, possono collocarsi attorno al verbo o nella periferia della frase. I gruppi infatti non sono tutti allo stesso livello: alcuni sono in posizione **centrale** più vicina al verbo, altri in posizione **periferica**.
- La grammatica solitamente parla di «complementi» senza distinguerne la posizione nella frase e l'esistenza o meno di un vincolo con il verbo.



Gruppi “nominali” nella frase

- In questa rappresentazione non è rilevante la differenza fra **gruppi senza preposizione** (teoricamente «sintagmi nominali») e **gruppi con preposizione** (teoricamente «sintagmi preposizionali»).
- L'importante è riconoscere la «struttura argomentale» cioè **come i gruppi si organizzano** attorno al verbo e nella frase.



Nessi sintattici nei gruppi

Nessi sintattici interni ai gruppi:

- Nome articolo e aggettivo **concordano** nel gruppo del nome (-)
- La preposizione **regge** il nome (se è articolata concorda con il nome) (>)
- Un gruppo nominale ne può **includere** un altro della stessa natura (anche una frase ne può includere un'altra dipendente)

Nessi sintattici nella frase:

- Il verbo **concorda** con il soggetto (a monte)
- Il verbo **regge** i gruppi della predicazione (a valle)
- Certi elementi si **collegano per aggiunta** (o giustapposizione), e il legame è dato dal significato



Esempio di nessi sintattici

Ogni volta il gatto nero di mia sorella salta sulla poltrona dello zio Pietro.

Nei gruppi:

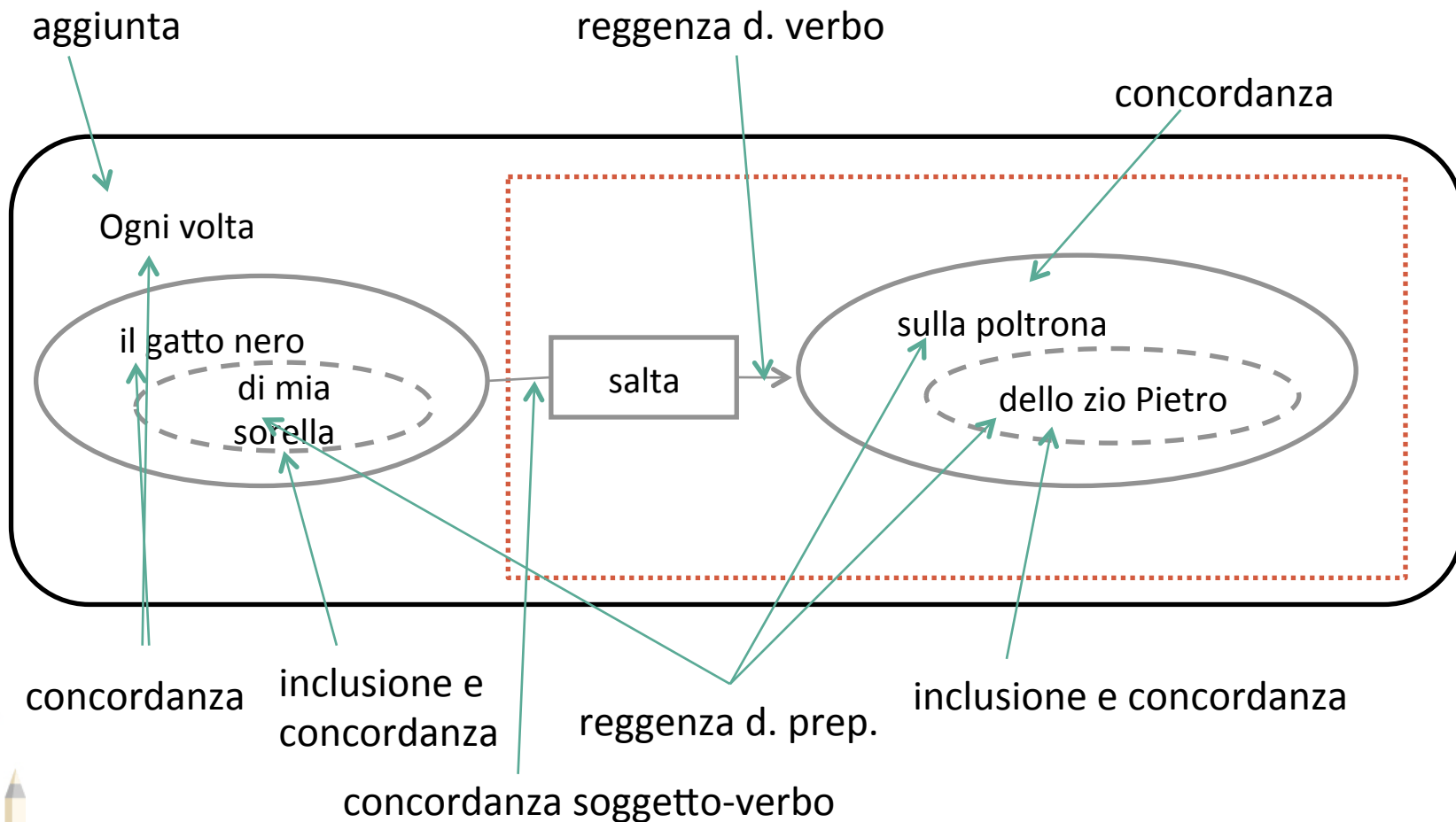
- ***Il-gatto-nero*** (sing. masc.) (concordanza nel gruppo)
- ***di>mia-sorella; sulla>poltrona*** (reggenza della prep.)
- ***(il-gatto-nero (di>mia-sorella))*** (inclusione)

Nella frase:

- ***Il gatto nero-salta ...*** (concordanza col verbo)
- ***salta>sulla poltrona*** (reggenza del verbo)
- ***Ogni volta [...]*** (aggiunta)



Nessi sintattici



Reggenze e lessico

Le reggenze (o dipendenze) possono essere **generate dal lessico**

- Reggenze di verbi
 - *interessarsi ... di qualcosa*
 - *credere ... in qualcuno / a qualcuno*
- Reggenze di aggettivi
 - *contento ... di qualcosa*
 - *simile ... a qualcuno*
 - *portato ... per qualcosa*
- Reggenze di nomi
 - *la vittoria ... su qualcuno*
 - *la necessità ... di qualcosa*
- Reggenze di congiunzioni e pronomi (con il congiuntivo)
 - *benché ... piova*
 - *chiunque ... arrivi*
 - *perché ... capisca* (finale)

Gerarchia nella frase

Le dipendenze fra parole sono fondamentali per capire la gerarchia delle proposizioni nel periodo:

- *dico **che** ...* (completiva)
- *mi stupisco **che** ...* (completiva)
- *c'è bisogno **che** ...* (completiva)
- *hanno perso **perché** ...* (circostanziale)
- *è contenta **perché** ...* (circostanziale)
- *si sono dati da fare **per** ...* (circostanziale)
- ...



Altri gruppi nella frase

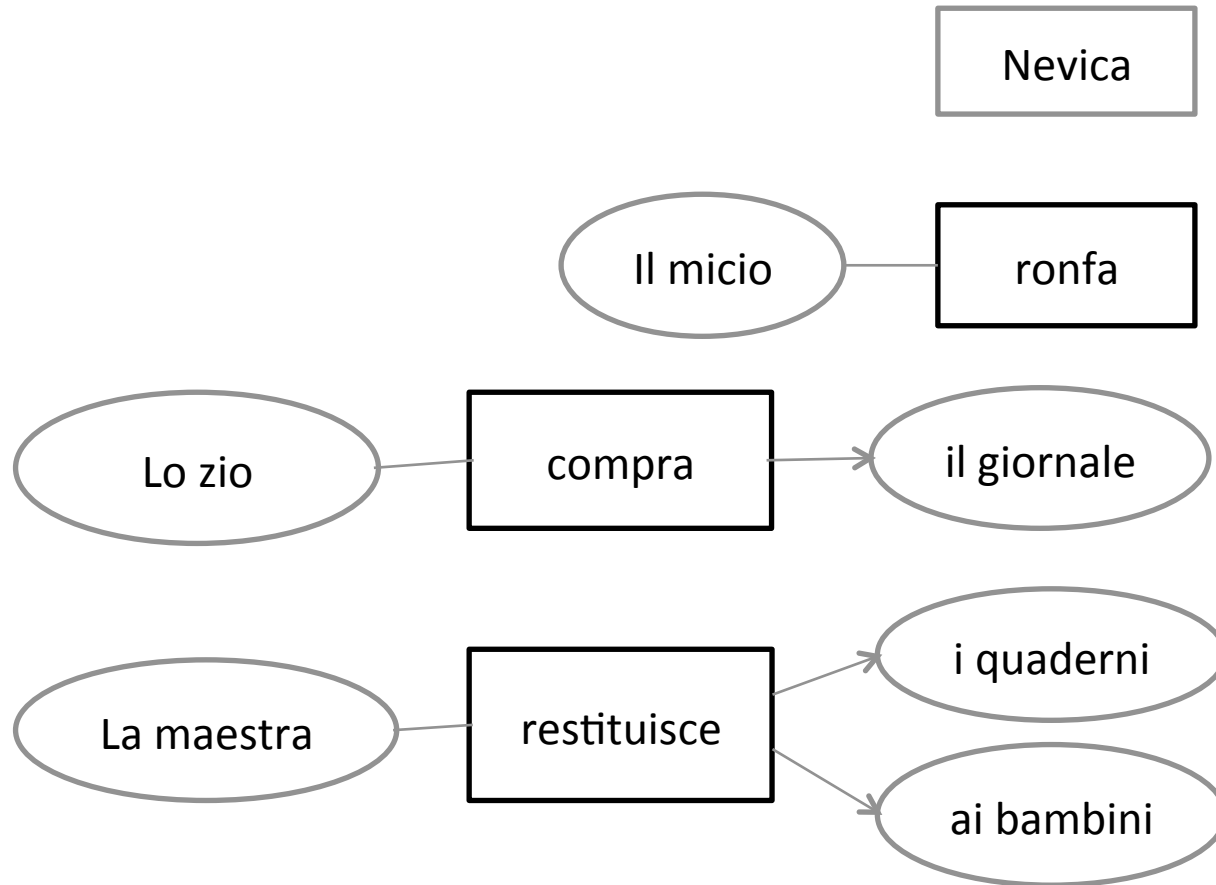
Per i nessi di inclusione e aggiunta, oltre a soggetto e a predicazione (*qualcuno fa qualcosa*), nella frase possono esserci

- **gruppi inclusi** dipendenti da un nome (o da un aggettivo), cioè complementi del nome: sono modificatori che precisano il senso del nome (**per i modificatori v. argomenti**) > **frase minima con gruppi complessi**
- **circostanziali aggiunti**: gruppi che danno informazioni di contesto (*in certe circostanze*): sono esterni alla frase come informazioni aggiunte > **frase semplice**

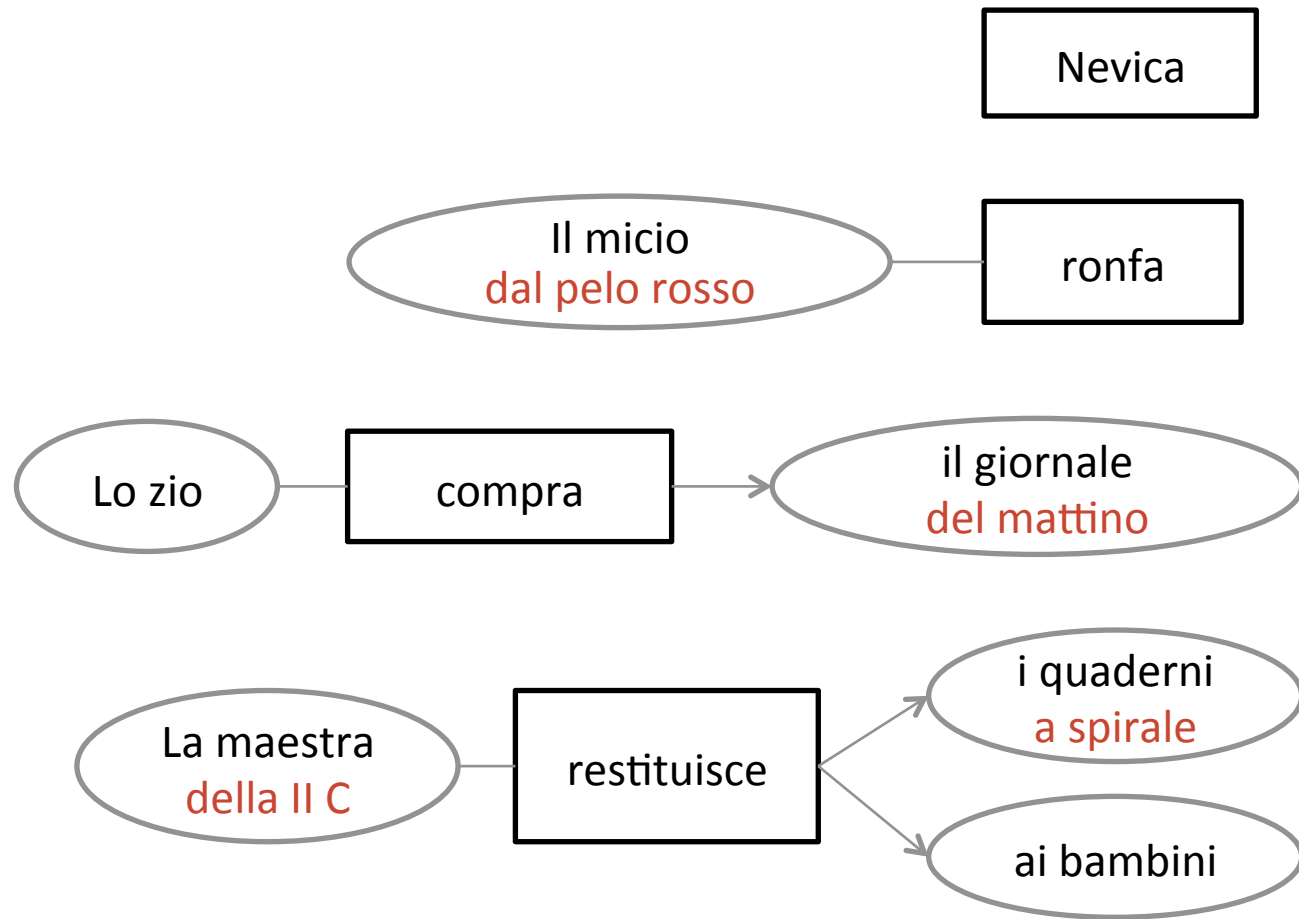
Questi altri gruppi

- sono **secondari** rispetto a soggetto e predicazione
- **possono esserci** o no

Gruppi necessari (frasi minime o nucleari)



Gruppi inclusi (complementi “del nome”)



Gruppi aggiunti (circostanziali)

A Milano

Neve

Il micio

ronfa

sul divano

Tutte le mattine

lo zio

compra

il giornale

In classe

la maestra

restituisce

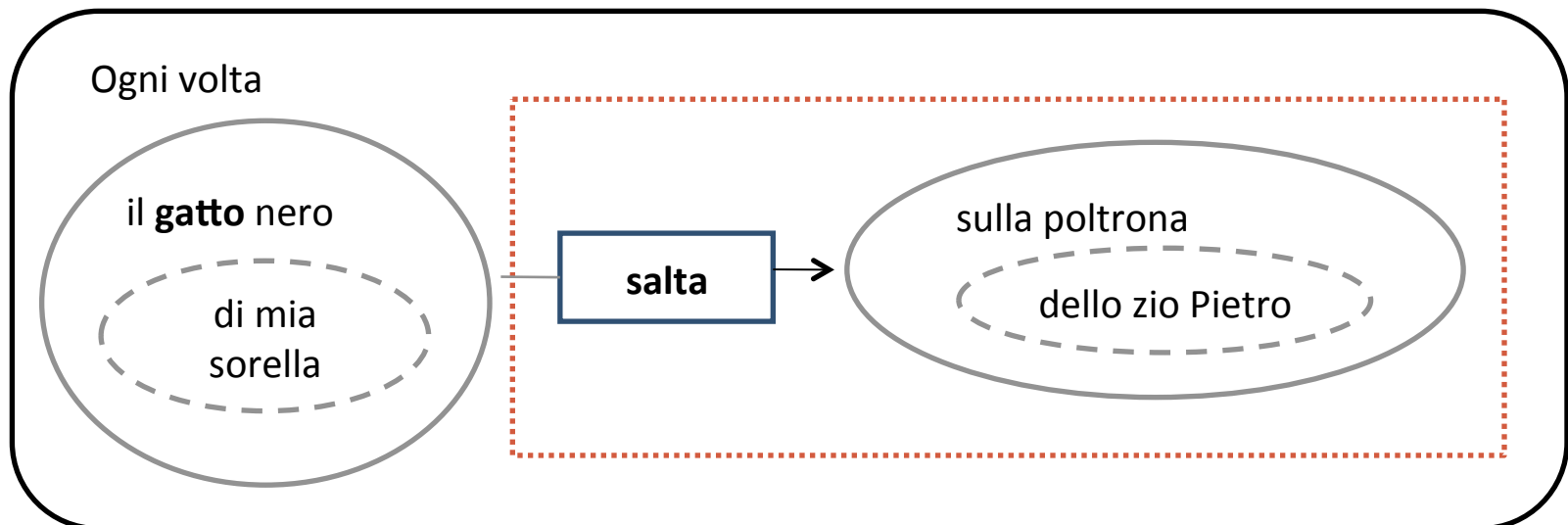
i quaderni

ai bambini

Struttura stabile

Che ci siano o no altri gruppi, la struttura di frase rimane stabile.

Ogni volta (il gatto nero di mia sorella) (salta sulla poltrona dello zio Pietro)
In certe circostanze qualcuno fa qualcosa



Sintesi

- La frase è una struttura **organizzata** anche perché le singole parole, al suo interno, si collegano strettamente fra loro con precisi nessi sintattici. Le parole per esempio concordano con altre o sono rette da altre.
- È una struttura organizzata anche perché i raggruppamenti **minori** (per es. un gruppo del nome fatto di articolo + nome + aggettivi concordati fra loro):

(il suo quotidiano preferito)

possono comporsi in **raggruppamenti maggiori** (per es. la predicazione che può contenere un verbo e un gruppo del nome):

[compra (il suo quotidiano preferito)]

fino all'unità **frase** (un gruppo-soggetto e un gruppo predicazione):

[Gigi [compra (il suo quotidiano preferito)]]



Attribuzione - Non commerciale - Non
opere derivate 4.0 Internazionale
(CC BY-NC-ND 4.0)

I diritti d'autore appartengono a Daniela Notarbartolo e sono disciplinati nei termini della licenza **Creative Commons** (riassunta qui: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>), per la quale sei libero di condividere il materiale ma devi riconoscere una menzione di paternità adeguata e non puoi utilizzarlo per scopi commerciali.